

Rep. n. _____ del _____

PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI VOUCHER

per l'erogazione del servizio di Assistenza Educativa Domiciliare

PdZ 2017 integrazione PdZ 2013/2015

AMBITO TERRITORIALE: DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D6

TRA

Il dott. _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____ il quale interviene al presente nell'interesse e per conto del Comune di Ribera nella qualità di Dirigente ad interim del 1° Settore - Servizio Politiche Sociali ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. N.267/2000 con codice fiscale del Comune n. 00215200841.

E

Il _____, nato a _____ (____) il _____ e residente a _____ (____) in via _____ la quale dichiara di intervenire al presente nella qualità di legale rappresentante della _____ con sede in _____ (____) via _____ n. _____ codice fiscale _____ e partita iva _____ (di seguito definito Soggetto Accreditato).

Premesso

Che con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ è stato approvato lo schema di patto di accreditamento per la fornitura di prestazioni socio assistenziali a mezzo voucher sociali;

Che l'Ente _____ in possesso dei requisiti richiesti, è stato accreditato ed iscritto nel Registro Distrettuale di Accreditamento nella sezione minori, giusta Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____;

Che, nell'ambito dell'azione di rafforzamento dei Servizi Sociali del Distretto Socio Sanitario D6 – Comune Capofila Ribera, è prevista l'erogazione di servizi di Assistenza Educativa Domiciliare in favore dei minori e delle loro famiglie in situazioni di disagio sociale e a rischio di emarginazione, beneficiari del Piano Progettuale Piano di Zona 2017 integrazione al PdZ 2013/2015. L'intervento coinvolgerà anche le famiglie in particolare quando queste si trovino in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per privazione socio – economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche.

Che, ai fini del presente atto, il Comune di Ribera va sempre considerato nella qualità di Ente Capofila del Distretto Socio Sanitario D 6.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Oggetto e finalità del Patto

Il presente patto ha per oggetto l'espletamento del servizio di educativa domiciliare, con percorsi di recupero scolastico e sociale, rivolti a minori afferenti a nuclei che presentano disagio con intervento di operatori specializzati.

Gli obiettivi degli interventi si definiscono e si differenziano sulla base delle peculiarità di ciascun caso e sono finalizzati alla promozione di una cultura dell'inclusione dei beneficiari.

L'intervento assistenziale, di cui sopra, è finalizzato a facilitare la capacità di apprendimento e l'inclusione dei beneficiari, attraverso l'attività svolta da un educatore con competenze professionali in base a quanto previsto dal progetto personalizzato, riferite alle peculiari esigenze.

ART. 2

Destinatari e modalità di ammissione al servizio

I destinatari del servizio saranno i minori e i nuclei familiari di appartenenza che versino in condizioni di fragilità.

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi da parte degli enti del terzo settore i minori potranno avvalersi dei servizi degli enti del terzo settore accreditati nell'albo distrettuale del DSS6 alla sezione minori.

Art. 3

Prestazioni fornite e modalità di erogazione

Il servizio assistenziale ha per oggetto prestazioni di Assistenza Educativa Domiciliare nell'ambito della programmazione **dalla 328/2000 PdZ 2017 Integrazione al PdZ 2013/2015:**

- interventi educativi e sociali capaci di prendere in carico le situazioni di disagio sociale dei soggetti;
- interventi educativi capaci di agire per rimuovere il rischio di emarginazione sociali dei soggetti;
- interventi per le famiglie in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per deprivazione socio – economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche;
- sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore;
- interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo familiare;
- Attività educative capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare le capacità possedute;
- Attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base e di autonomie sociali;
- Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale e la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- Affiancamento e supporto educativo – didattico nello svolgimento dei compiti scolastici a domicilio;

- Affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative extra scolastiche a carattere didattico, ludico ricreativo e sportivo;
- Iniziative di integrazione sociale in contesti di vita quotidiana.

Alla luce di quanto sopra esposto, si individuano le seguenti strategie che caratterizzano l'intervento:

- 1) coinvolgimento della famiglia come destinatario attivo, attraverso la realizzazione di un contratto educativo partecipato;
- 2) un lavoro sinergico e di rete con le scuole attraverso incontri quindicinali tra gli educatori e gli insegnanti per attività di tutoraggio e monitoraggio scolastico che si traduce in: colloqui mensili tra il personale docente dell'istituto e gli educatori per monitorare la frequenza ed il rendimento scolastico degli utenti seguiti, al fine di far fronte all'abbandono e all'evasione scolastica; collaborazione tra il personale docente e gli educatori per mediare le relazioni scuola-famiglia, responsabilizzando quest'ultima nell'adempimento del ruolo genitoriale, nel percorso di crescita formativa dei figli; segnalazioni dei casi riguardanti l'abbandono e l'evasione scolastica ed i disturbi di condotta;
- 3) svolgimento di un'attività orientata ad intervenire sul singolo, attivando una relazione diadica e sul gruppo, per essere vissuto come sostegno strumentale ed emotivo, in grado di incidere nella costruzione della propria reputazione e della propria visibilità sociale;
- 4) costanza e continuità dell'intervento;
- 5) sostegno, tutoraggio e supervisione del personale educante, nella realizzazione delle attività;
- 6) passaggio da una visione puerocentrica dell'intervento ad una forma evolutiva di *peer-education*, dove i minori diventino primo motore di cambiamento.

Entrando nel merito di una finalità intesa in senso globale, gli interventi proposti, nell'ottica di potenziare e ampliare gli interventi socio - educativi in favore dei minori del territorio comunale, hanno l'intento di offrire opportunità di socializzazione e supporto scolastico a domicilio.

Le prestazioni oggetto del presente accreditamento sono quindi orientate a realizzare servizi di supporto all'inclusione sociale di minori nell'ambito della programmazione del PdZ 2017 – Integrazione al PdZ 2013/2015 anche mediante la collaborazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza.

Art.4

Svolgimento delle prestazioni

Il servizio di Assistenza Educativa Domiciliare, per supporto all'inclusione sociale di minori, sarà reso a domicilio o presso altri centri di aggregazione o altre sedi idonee allo svolgimento del servizio in oggetto, secondo le esigenze di ciascun soggetto. Pertanto si rimanda agli standard previsti da: D.P. n. 126 del 16 maggio 2013 e L.R. 31 luglio 2003, n. 10.

Il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base ai piani assistenziali predisposti dagli organi competenti e a seconda del Progetto Personalizzato elaborato dagli uffici in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi.

Art. 5

Costo delle prestazioni e quantificazione

Il servizio si sviluppa attraverso l'utilizzo di figure professionali in possesso dei requisiti richiesti in relazione alla tipologia di intervento richiesta prevista dal progetto personalizzato del singolo nucleo familiare.

Per il servizio di assistenza di Educativa Domiciliare gli addetti saranno inquadrati nel livello C3/D1 del CCNL Cooperative (tabella del ottobre 2025, al netto dell'indennità di turno) del Settore socio sanitario ed assistenziale – educativo in vigore, ed il costo orario per ogni utente, comprensivo di spese di gestione, sarà pari ad (€ 21,89+2% di gestione) = € 22,33 per ora di servizio erogato, per gli enti che sono soggetti a IVA il costo orario sarà pari (€ 22,33+5% di IVA) = € 23,45.

L'amministrazione, avvalendosi della collaborazione degli operatori coinvolti nel progetto, si riserva, in base ai fondi disponibili, di assegnare le ore di servizio funzionalmente alla gravità sociali ed educative dei beneficiari coinvolti.

Pertanto si affida:

il servizio di educativa domiciliare alla Ditta _____ accreditata per n. _____ utenti;

Tale servizio viene erogato mediante la formula dell'accreditamento, con l'intento di garantire una elevata qualità del servizio, con la scelta dell'ente gestore da parte dell'utente al fine di ottenere la massima funzionalità del servizio rispetto alle esigenze dei soggetti che ne usufruiscono.

L'assegnazione delle suddette prestazioni genera il diritto alla loro fruizione attraverso l'utilizzo di un «buono di servizio» (voucher sociale) quale titolo di acquisto liberamente spendibile a scelta del beneficiario tra i soggetti accreditati presso l'Albo degli Enti del Terzo Settore del DSS6.

La famiglia potrà, mensilmente, cambiare ente erogatore del servizio senza dover addurre motivazioni specifiche.

Art.6

Quadro economico

Il Comune di Ribera si impegna a corrispondere alla ditta:

Per il servizio di assistenza di Educativa Domiciliare gli addetti saranno inquadrati nel livello C3/D1 del CCNL Cooperative (tabella del ottobre 2025, al netto dell'indennità di turno) del Settore socio sanitario ed assistenziale – educativo in vigore, ed il costo orario per ogni utente, comprensivo di spese di gestione, sarà pari ad (€ 21,89+2% di gestione) = € 22,33 per ora di servizio erogato, per gli enti che sono soggetti a IVA il costo orario sarà pari (€ 22,33+5% di IVA) = € 23,45.

Le ore di servizio assegnate a ciascun utente e non effettivamente prestate non saranno corrisposte.

Art. 7

Pagamento

Le somme complessive relative al servizio di Educativa Domiciliare saranno corrisposte alla Ditta dietro presentazione della seguente documentazione:

- fattura in forma elettronica;
- rendiconto delle spese sostenute con allegati documenti giustificativi;
- attestazione dei comuni di avvenuto servizio;
- timesheet delle attività svolte dall'operatore, firmato dallo stesso operatore, da un genitore del soggetto beneficiario o da chi ne fa le veci, dal responsabile dell'ente del terzo settore che eroga il servizio;
- contratto di lavoro nelle forme previste dalla legge;
- curriculum vitae dell'operatore che attesti il possesso di requisiti adeguati allo svolgimento delle attività indicate nel contratto;
- relazione sull'attività svolta e time report mensile a firma dell'operatore;

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta. Nulla è dovuto per altre spese che non rientrino nei costi citati all'art. 5 del presente patto.

Art. 8

Responsabilità sulla realizzazione delle prestazioni

Le responsabilità connesse alla realizzazione delle prestazioni di cui al presente patto graveranno esclusivamente sulla Ditta sottoscrittrice.

La ditta dovrà garantire, entro la data di sottoscrizione del presente patto di accreditamento copertura assicurativa per i danni che dovessero occorrere agli utenti o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio. La ditta dovrà procedere alla stipula di una adeguata polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi ed infortunio dei dipendenti per un valore di almeno € 500.000,00.

Art. 9

Personale

Le figure professionali da utilizzare per il servizio di Educativa Domiciliare dovranno essere inquadrare per livelli e mansioni secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali.

Per svolgere il ruolo di educatore nei servizi erogati, l'operatore dovrà essere iscritto all'albo degli educatori, qualora sia già entrato in vigore l'obbligo di iscrizione al momento dell'avvio del servizio (legge 55 del 15 aprile 2024). Qualora l'obbligo di iscrizione all'albo non sia ancora vigente al momento dell'avvio del servizio, l'operatore dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- Laurea L19 – Scienze dell'educazione e della formazione.
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.
- I titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali, ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del decreto 31.05.2017.
- Laurea magistrale LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi.
- Laurea magistrale LM-57 – Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua.
- Laurea magistrale LM-85 – Scienze pedagogiche.
- Laurea magistrale LM-93 – Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

Essere in possesso di uno dei seguenti requisiti alla data di entrata in vigore della legge n. 2443 del 20/12/2017 (01.01.2018):

- Aver svolto l'attività di educatore per un periodo minimo di 12 mesi, anche non continuativi, documentata mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato.
- Essere titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale; a condizione che, alla medesima data, abbiano età superiore a cinquanta anni e almeno dieci anni di servizio, ovvero abbiano almeno venti anni di servizio.
- Inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore.
- Svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del T.U. di cui al DPR n.445/2000.
- Diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

Inoltre il personale da impiegare deve essere di buona condotta morale e civile, mantenere un contegno riguroso e corretto sia nei riguardi degli utenti, sia dei nuclei familiari, garantendo la più assoluta riservatezza, verso l'esterno, sulle attività svolte.

Il personale deve essere dotato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, vidimata dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

Il personale in ferie, malattie, permesso, assente o comunque non in grado di essere puntualmente in servizio, dovrà essere tempestivamente sostituito in modo da non provocare carenze, inadempienze o danni all'efficacia del servizio. La ditta interessata garantirà la sostituzione del personale assente con personale di pari qualifica, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Il Distretto Socio Sanitario D6 ha facoltà di richiedere, per motivi di comprovata gravità - da comunicarsi in via riservata al legale rappresentante dell'Ente accreditato - l'avvicendamento o la sostituzione di quell'operatore che ritenesse non idoneo allo svolgimento della mansione, a causa di gravi inadempienze o di lamentele da parte degli utenti assistiti.

Tutto il personale impiegato nel progetto dovrà possedere i suddetti requisiti, pertanto, gli Enti del terzo settore che parteciperanno a codesta manifestazione di interesse dovranno, pena l'esclusione, produrre l'intera documentazione attestante i titoli di studio al RUP del progetto.

Art. 10

Orario del Servizio

Le prestazioni saranno svolte, di norma, in orario diurno, secondo accordi con la famiglia, dal lunedì al sabato nelle ore pomeridiane.

Art.11

Obblighi dell'affidatario

Il Soggetto Accreditato si impegna a:

- Garantire il regolare e puntuale adempimento dei servizi secondo quanto stabilito nel Progetto Personalizzato in attuazione delle azioni e strategie individuate dall'equipe multidisciplinare, accettando il voucher presentato e rispettando i tempi di avvio previsti;
- Accettare la procedura di assegnazione del voucher sociale rispettando il «diritto di scelta» del soggetto fruitore e il relativo sistema tariffario previsto dal C.C.N.L.;
- Accettare i sistemi di verifica e di controllo dell'appropriatezza e della qualità degli interventi erogati a favore degli utenti per le prestazioni rese in regime di voucherizzazione messi in atto dal Servizio sociale comunale;
- Mantenere per la durata del presente patto i requisiti di accreditamento che hanno determinato l'iscrizione all'Albo distrettuale dei soggetti erogatori di servizi e prestazioni del DSS6;
- fornire l'elenco nominativo delle figure professionali, con allegati titoli del personale da adibire ai servizi indicandone i destinatari del servizio affidato ad ogni operatore, limitando quanto più possibile il ricorso al *turn-over*;
- indicare i giorni di presenza e le ore giornaliere da effettuare, che devono essere concordati preventivamente col nucleo familiare;
- comunicare per iscritto i nominativi degli operatori sostituiti, che dovranno avere gli stessi requisiti dei titolari;
- Retribuire il personale assunto nel rispetto del CCNL di categoria e di assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti;
- Assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia;
- Dare immediata comunicazione all'ufficio del Comune d'ambito di residenza dell'assistito di qualsiasi evento di carattere straordinario, riguardante l'andamento del servizio, nonché, di eventuali difficoltà nei rapporti interpersonali operatori – utenti;
- Fornire gli operatori di tesserino di riconoscimento con foto;
- Mantenere la riservatezza delle informazioni relative alle persone assistite e al rispetto della normativa sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, *alias* GDPR);
- Stipulare idoneo contratto assicurativo di responsabilità Civile verso terzi esonerando il Distretto Socio Sanitario D6 da ogni responsabilità per eventuali danni ad utenti o a terzi derivanti dall'espletamento del servizio;
- Applicare tutte le misure previste in materia di trattamento dei dati personali (Reg. UE n. 679/2016, GDPR);

La Ditta accreditata è tenuta a redigere mensilmente un rapporto-scheda dettagliato contenente le ore di intervento realizzate sul singolo utente e per ogni singolo operatore le

ore effettivamente rese. Le predette schede dovranno essere controfirmate dal responsabile coordinatore della Ditta accreditata.

Tali schede verranno trasmesse mensilmente al responsabile del procedimento del Comune di Ribera (n.q. Ente Capofila) unitamente alle fatture mensili.

Il Comune di Ribera, nella qualità di Ente Capofila del Distretto Socio Sanitario D6, si impegna ad:

- Attuare le funzioni di vigilanza e controllo sui servizi offerti, esercitando d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o dei suoi familiari, verifiche periodiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente patto che sulla base dell'esito delle verifiche effettuate, se negative, può proporre la revoca dell'accreditamento;
- Corrispondere al Soggetto Accreditato l'importo relativo alle prestazioni eseguite nel rispetto delle tariffe indicate nel presente patto di accreditamento, previa presentazione di regolare fattura elettronica, secondo le modalità di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014, convertito in L.89/2014 e ss. mm. ed ii.. Inoltre, la fattura dovrà riportare la dicitura ***“Servizio di Educativa Domiciliare PdZ 2017 – integrazione al PdZ 2013/2015”*** e riferirsi all'arco temporale di un mese, con l'indicazione del soggetto/soggetti beneficiari del voucher, delle prestazioni erogate, l'importo, il numero complessivo delle ore effettuate dagli operatori, con l'indicazione del costo orario e di quello complessivo.

Separatamente dalla fattura elettronica dovranno essere inviati in formato cartaceo le attestazioni da parte del Soggetto Accreditato e del beneficiario delle prestazioni effettivamente rese corredate dalla scheda oraria e della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss. mm. ed ii..

- Provvedere al pagamento dell'importo indicato in fattura entro i successivi 30 giorni salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva (mediante acquisizione del D.U.R.C. da parte del Comune di Ribera, n.q.).

Art.12

Durata del servizio

Il presente Patto di Accreditamento ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 30/06/2026, salvo eventuali proroghe.

Il presente Patto può essere risolto nelle seguenti fattispecie:

- in caso di gravi violazioni degli obblighi in esso previsti o per utilizzo di personale professionalmente non idoneo e qualificato;
- a seguito di cancellazione dal registro distrettuale di accreditamento o il venir meno di uno dei requisiti finalizzati all'accreditamento medesimo.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con raccomandata A.R. dal Comune e di mancata rimozione delle stesse, entro i termini prescritti, da parte dell'organizzazione accreditata.

Art. 13

Rapporto giuridico tra il Distretto Socio Sanitario D6 e la Ditta accreditata

La Ditta Accreditata dichiara di essere nella piena capacità giuridica e di agire e di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione prevista dagli artt. 32 ter e 32 quater del Codice Penale, di essere in regola dal punto di vista retributivo, contributivo e tributario, nonché da qualsiasi altra norma relativa all'ambito del lavoro.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine al presente patto di accreditamento non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Distretto Socio Sanitario D6, né di alcuno dei Comuni membri di quest'ultimo.

L'accREDITAMENTO non comporta l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro tra la P.A. e i singoli operatori impiegati per l'espletamento del servizio.

È vietata la cessione, anche parziale, dell'accREDITAMENTO.

Art.14

Codice antimafia

Il Soggetto Accreditato dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni in materia di «comunicazione» e/o «informazione» antimafia e di accettare la presente clausola che prevede la risoluzione immediata e automatica del Patto di AccREDITAMENTO ovvero la conseguente revoca dell'iscrizione all'Albo distrettuale dei soggetti erogatori di servizi e prestazioni del DSS6, qualora dalle verifiche dovessero emergere una delle condizioni ostative previste dal D. Lgs. n.159 del 6/09/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D. Lgs. n.218 del 15/11/2012 e D. Lgs. n. 153 del 13/10/2014.

Art.15

Spese contrattuali

Il presente Patto di AccREDITAMENTO è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.131/1986. Obbligato al pagamento dell'imposta sarà esclusivamente chi ne chiederà la registrazione. Il soggetto accreditato si impegna a versare le spese relative ai diritti di segreteria, se ed in quanto dovute, a consuntivo dei servizi resi, sulla base del valore complessivo dei voucher assegnati.

Stante la particolare natura del servizio, il soggetto accreditato in quanto cooperativa sociale ONLUS dichiara di essere / non essere obbligato all'imposta di bollo ai sensi del D. Lgs. n. 460/1997.

Art.16

Norme transitorie

La sottoscrizione del presente patto di accREDITAMENTO non comporta alcun obbligo da parte del Comune di Ribera di affidare servizi, essendo l'erogazione degli stessi subordinata alla scelta degli utenti.

Art.17
Controversie

In caso di controversia giudiziale tra il Comune di Ribera (n.q., Ente Capofila) ed il Soggetto Accreditato, il Foro competente è quello di Sciacca.

Il presente Patto di Accreditamento redatto in duplice originale di cui una per la comparente ed una per il Comune di Ribera, n.q., viene letto, confermato e sottoscritto **digitalmente** dalle parti così come segue.

Per il Comune di Ribera
Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Raffaele Gallo

Per la Ditta
Il Legale rappresentante
